



## **Giacomo Milillo: non ci sono le condizioni per la firma della nuova convenzione della Medicina generale.**

Cari Colleghi,

a conclusione della Segreteria nazionale ci corre l'obbligo di darvi una informazione, sia pure sintetica, sulle ultime vicende riguardanti il prosieguo della trattativa per la sottoscrizione dell'accordo 2006/07 secondo le linee previste dal documento firmato il 22 di dicembre.

Il testo presentato dalla SISAC, che rappresenta la soluzione formale attraverso cui il preaccordo deve essere "calato" nel resto della convenzione, inaccettabile nel suo complesso e multiproblematico, ha evidenziato diverse e gravissime criticità.

Anche le modalità di inserimento degli articoli della preintesa nel testo della convenzione precedente, presentano aspetti di equivocità tanto elevati da rischiare di compromettere e vanificare quanto definito nel pre-accordo sottoscritto, esponendo i medici a gravi rischi economici per possibili atteggiamenti irresponsabili da parte di singoli funzionari regionali ed aziendali.

L'Esecutivo nazionale ha esaminato con attenzione il testo portato sul tavolo delle trattative ed ha proposto in quella sede una lunga serie di correzioni.

Alcune di queste sono state accettate con totale risoluzione del problema, altre sono state respinte, altre ancora non sono ancora state risolte in modo soddisfacente.

L'esempio più grave: la cancellazione dell'articolo 54, relativo alle forme associative, rischiava di avvallare interpretazioni di possibile soppressione delle stesse e dei relativi incentivi. Abbiamo ottenuto che l'articolo 54 sull'associazionismo ritornasse pienamente in vigore e la precisazione, coerente con il preaccordo, che poteva essere superato solo successivamente alla costituzione delle UCCP e solo per i singoli medici aderenti alle Unità Complesse delle Cure Primarie.

Tutto ciò non è stato da noi ancora ritenuto sufficiente: dobbiamo ottenere anche il totale recupero della regolamentazione per un pieno utilizzo delle società di servizio.

In Segreteria nazionale, nella giornata di oggi, abbiamo esaminato nuovamente il testo dell'accordo e le modifiche ottenute, ma unanimemente abbiamo valutato che non si siano ancora create le condizioni per una sottoscrizione definitiva.

Chiederemo, quindi, nuovi incontri con la SISAC, per ottenere ulteriori perfezionamenti del testo e non firmeremo fino a quando non saranno soddisfatte le esigenze irrinunciabili della categoria.

La decisione definitiva sarà presa in un Consiglio nazionale che avrà luogo nella prima quindicina di maggio.

La FIMMG si è fatta carico di importanti proposte di cambiamento della medicina generale nell'interesse dei medici, del SSN e dei cittadini. Se la parte pubblica è interessata a raccogliercle deve assumersi chiari impegni, non equivocabili, di volerlo realizzare.

Seguiranno nei prossimi giorni comunicazioni più dettagliate, per informare tutti sull'andamento delle trattative.

Giacomo Milillo